



**confetra**

Confederazione Generale Italiana  
dei Trasporti e della Logistica

# **RASSEGNA STAMPA**

Marzo 2025

## IMPRESE: DA ABI E ASSOCIAZIONI LINEE GUIDA SU MISURE FACILITAZIONE RIMBORSO PRESTITI

Roma, 4 mar. (Labitalia) - Unire le forze per sostenere le imprese italiane. Con questo obiettivo Abi e le principali associazioni di rappresentanza delle imprese - Agci, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Claii, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confartigianato, Concooperative, Confedilizia, Confesercenti, Confetra, Confimi Industria, Confindustria, Copagri, Legacoop - hanno definito delle 'Linee Guida' per aiutare le aziende in temporanea difficoltà finanziaria a ottenere misure di facilitazione nel rimborso dei finanziamenti bancari, come la sospensione del pagamento delle rate. Lo annuncia una nota.

L'iniziativa è stata messa a punto grazie al dialogo e al confronto costruttivo tra la rappresentanza delle banche e delle imprese per individuare i percorsi più efficaci a favorire il rimborso dei prestiti bancari. Le Linee Guida spiegano le procedure da seguire e sintetizzano il quadro delle regole europee in materia, fornendo alle imprese gli strumenti necessari per gestire eventuali difficoltà finanziarie con maggiore consapevolezza e preparazione. Vengono messe in evidenza, in particolare, la necessità per le imprese di intervenire tempestivamente, anche con il supporto di consulenti di propria fiducia, non appena emergono segnali di difficoltà, e l'importanza di avviare e mantenere un dialogo costante con la banca riguardo all'andamento della propria situazione economica-finanziaria. Ciò anche al fine di favorire una ripresa regolare del rimborso una volta terminato il periodo di sospensione. Nelle Linee Guida sono anche indicate, d'intesa con il Fondo di garanzia per le Pmi, Ismea e Sace, le modalità e le condizioni per ottenere l'allungamento delle garanzie da questi prestate sui finanziamenti per i quali è richiesta la sospensione del rimborso delle rate.

L'iniziativa fa parte dei lavori del Tavolo di Condivisione Interassociativo (cosiddetto Tavolo Ciri), che è il forum di dialogo tra l'Abi e le principali Associazioni d'impresa su tutte le questioni di interesse comune relative in particolare all'accesso al credito. Nell'ambito dei lavori del Tavolo, l'Abi e le Associazioni di impresa concordano che le disposizioni di vigilanza di matrice europea sulle misure di facilitazione del rimborso dei crediti bancari, limitino la possibilità di applicazione di queste misure da parte delle banche in favore della clientela in temporanea difficoltà finanziaria. Per questo hanno chiesto e chiedono una loro rapida modifica alle istituzioni nazionali ed europee.

## Trasporti: Confetra, bene azione diplomatica su camion elettrici

(AGI) - Roma, 4 mar. - Confetra "accoglie con favore" l'azione diplomatica intrapresa dal vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, "in risposta a un alert di IRU e su nostra sollecitazione", per "contrastare l'ipotesi di quote obbligatorie di acquisto per i camion elettrici". La lettera inviata al Commissario ai Trasporti Tzitzikostas e co-firmata dai ministri dei Trasporti di Bulgaria, Repubblica Ceca e Slovacchia, rappresenta per Confetra "un segnale chiaro contro scelte unilaterali che rischiano di penalizzare il settore".

L'associazione ringrazia "il ministro Salvini e il suo staff per aver dato tempestivamente voce alle preoccupazioni del nostro settore con un'iniziativa concreta a livello europeo. La Commissione continua a spingere su scelte unilaterali, imponendo obblighi che rischiano di compromettere la competitività della logistica".

Per il presidente Carlo De Ruvo: "Il nostro comparto è pronto a fare la sua parte nella transizione, ma servono realismo e neutralità tecnologica, non imposizioni calate dall'alto".

Confetra: Bene l'azione diplomatica dell'Italia contro le quote obbligatorie di acquisto per i camion elettrici Confetra accoglie con favore l'azione diplomatica intrapresa dal Vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, in risposta a un alert di IRU e su nostra sollecitazione, per contrastare l'ipotesi di quote obbligatorie di acquisto per i camion elettrici. La lettera inviata al Commissario ai Trasporti Tzitzikostas e co-firmata dai Ministri dei Trasporti di Bulgaria, Repubblica Ceca e Slovacchia, rappresenta un segnale chiaro contro scelte unilaterali che rischiano di penalizzare il settore.

“Ringraziamo il Ministro Salvini e il suo staff per aver dato tempestivamente voce alle preoccupazioni del nostro settore con un'iniziativa concreta a livello europeo. La Commissione continua a spingere su scelte unilaterali, imponendo obblighi che rischiano di compromettere la competitività della logistica. Il nostro comparto è pronto a fare la sua parte nella transizione, ma servono realismo e neutralità tecnologica, non imposizioni calate dall'alto”, ha dichiarato il Presidente Carlo De Ruvo.

Confetra continuerà a monitorare il dossier e a lavorare affinché le politiche europee sulla decarbonizzazione del trasporto merci tengano conto delle esigenze reali del settore e promuovano neutralità tecnologica e soluzioni sostenibili per le imprese.

The post Confetra: Bene l'azione diplomatica dell'Italia contro le quote obbligatorie di acquisto per i camion elettrici first appeared on AGEEI.

## Confetra: bene azione diplomatica dell'Italia contro quote obbligatorie di acquisto per camion elettrici

<https://www.ferpress.it/confetra-bene-azione-diplomatica-dellitalia-contro-quote-obbligatorie-di-acquisto-per-camion-elettrici/>

(FERPRESS) – Roma, 4 MAR – Confetra accoglie con favore l'azione diplomatica intrapresa dal Vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, in risposta a un alert di IRU e su nostra sollecitazione, per contrastare l'ipotesi di quote obbligatorie di acquisto per i camion elettrici. La lettera inviata al Commissario ai Trasporti Tzitzikostas e co-firmata dai Ministri dei Trasporti di Bulgaria, Repubblica Ceca e Slovacchia, rappresenta un segnale chiaro contro scelte unilaterali che rischiano di penalizzare il settore.

“Ringraziamo il Ministro Salvini e il suo staff per aver dato tempestivamente voce alle preoccupazioni del nostro settore con un'iniziativa concreta a livello europeo. La Commissione continua a spingere su scelte unilaterali, imponendo obblighi che rischiano di compromettere la competitività della logistica. Il nostro comparto è pronto a fare la sua parte nella transizione, ma servono realismo e neutralità tecnologica, non imposizioni calate dall'alto”, ha dichiarato il Presidente Carlo De Ruvo.

Confetra continuerà a monitorare il dossier e a lavorare affinché le politiche europee sulla decarbonizzazione del trasporto merci tengano conto delle esigenze reali del settore e promuovano neutralità tecnologica e soluzioni sostenibili per le imprese.

**Confetra d'accordo con Salvini contro le quote obbligatorie di acquisto per i camion elettrici**  
**L'impegno dell'associazione nel monitorare il dossier e nel lavorare affinché le politiche europee sulla decarbonizzazione promuovano soluzioni sostenibili per le imprese**

<https://www.supplychainitaly.it/2025/03/04/confetra-daccordo-con-salvini-contro-le-quote-obbligatorie-di-acquisto-per-i-camion-elettrici/>

Confetra informa di aver accolto con favore l'azione diplomatica intrapresa dal vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, in risposta a un alert di Iru e su nostra sollecitazione, per contrastare l'ipotesi di quote obbligatorie di acquisto per i camion elettrici. La lettera inviata al Commissario ai Trasporti Tzitzikostas e co-firmata dai ministri dei Trasporti di Bulgaria, Repubblica Ceca e Slovacchia, rappresenta un segnale chiaro contro scelte unilaterali che rischiano di penalizzare il settore.

“Ringraziamo il Ministro Salvini e il suo staff per aver dato tempestivamente voce alle preoccupazioni del nostro settore con un’iniziativa concreta a livello europeo. La Commissione continua a spingere su scelte unilaterali, imponendo obblighi che rischiano di compromettere la competitività della logistica. Il nostro comparto è pronto a fare la sua parte nella transizione, ma servono realismo e neutralità tecnologica, non imposizioni calate dall’alto”, ha dichiarato il presidente Carlo De Ruvo.

Confetra conclude la sua nota affermando che continuerà a monitorare il dossier e a lavorare affinché le politiche europee sulla decarbonizzazione del trasporto merci tengano conto delle esigenze reali del settore e promuovano neutralità tecnologica e soluzioni sostenibili per le imprese.



## Confetra: “Bene l’azione dell’Italia contro le quote obbligatorie per i camion elettrici”

<https://www.messaggeromarittimo.it/confetra-bene-lazione-dellitalia-contro-le-quote-obbligatorie-per-i-camion-elettrici/>

ROMA - Confetra esprime soddisfazione per l'intervento diplomatico dell'Italia contro l'ipotesi di quote obbligatorie per l'acquisto di camion elettrici. L'iniziativa, promossa dal Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini in risposta a un allarme lanciato dall'International Road Transport Union (IRU) e su sollecitazione della stessa Confetra, mira a contrastare misure che potrebbero penalizzare il settore della logistica e del trasporto merci.

Il Ministro Salvini ha inviato una lettera al Commissario europeo ai Trasporti, Apostolos Tzitzikostas, co-firmata dai Ministri dei Trasporti di Bulgaria, Repubblica Ceca e Slovacchia. Il documento rappresenta un segnale chiaro contro decisioni unilaterali della Commissione Europea che, secondo gli operatori del settore, rischiano di compromettere la competitività del comparto.

“Ringraziamo il Ministro Salvini e il suo staff per aver dato voce, in tempi rapidi, alle preoccupazioni del nostro settore con un’iniziativa concreta a livello europeo”, ha dichiarato il Presidente di Confetra, Carlo De Ruvo. “La Commissione continua a imporre obblighi senza un reale confronto con le imprese, mettendo a rischio la sostenibilità economica della logistica. Siamo pronti a fare la nostra parte nella transizione ecologica, ma servono realismo e neutralità tecnologica, non imposizioni calate dall’alto”.

Confetra conferma il proprio impegno nel monitorare il dossier e nel dialogare con le istituzioni affinché le politiche europee di decarbonizzazione del trasporto merci siano equilibrate, tengano conto delle esigenze operative delle imprese e favoriscano soluzioni tecnologicamente neutrali e sostenibili.

## Confetra: Bene l'azione diplomatica dell'Italia contro le quote obbligatorie di acquisto per i camion elettrici

[https://www.ilnautilus.it/trasporti/legislazione/2025-03-04/confetra-bene-lazione-diplomatica-dellitalia-contro-le-quote-obbligatorie-di-acquisto-per-i-camion-elettrici\\_157629/](https://www.ilnautilus.it/trasporti/legislazione/2025-03-04/confetra-bene-lazione-diplomatica-dellitalia-contro-le-quote-obbligatorie-di-acquisto-per-i-camion-elettrici_157629/)

Roma – Confetra accoglie con favore l'azione diplomatica intrapresa dal Vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, in risposta a un alert di IRU e su nostra sollecitazione, per contrastare l'ipotesi di quote obbligatorie di acquisto per i camion elettrici. La lettera inviata al Commissario ai Trasporti Tzitzikostas e co-firmata dai Ministri dei Trasporti di Bulgaria, Repubblica Ceca e Slovacchia, rappresenta un segnale chiaro contro scelte unilaterali che rischiano di penalizzare il settore.

“Ringraziamo il Ministro Salvini e il suo staff per aver dato tempestivamente voce alle preoccupazioni del nostro settore con un’iniziativa concreta a livello europeo. La Commissione continua a spingere su scelte unilaterali, imponendo obblighi che rischiano di compromettere la competitività della logistica. Il nostro comparto è pronto a fare la sua parte nella transizione, ma servono realismo e neutralità tecnologica, non imposizioni calate dall’alto”, ha dichiarato il Presidente Carlo De Ruvo.

Confetra continuerà a monitorare il dossier e a lavorare affinché le politiche europee sulla decarbonizzazione del trasporto merci tengano conto delle esigenze reali del settore e promuovano neutralità tecnologica e soluzioni sostenibili per le imprese.



## Confetra: bene l'azione diplomatica dell'Italia contro le quote obbligatorie di acquisto per i camion elettrici

[https://www.transportonline.com/notizia\\_60857\\_Confetra:-bene-l%E2%80%99azione-diplomatica-dell%E2%80%99Italia-contro-le-quote-obbligatorie-di-acquisto-per-i-camion-elettrici.html](https://www.transportonline.com/notizia_60857_Confetra:-bene-l%E2%80%99azione-diplomatica-dell%E2%80%99Italia-contro-le-quote-obbligatorie-di-acquisto-per-i-camion-elettrici.html)

Obblighi che rischiano di compromettere la competitività della logistica.

ROMA - Confetra accoglie con favore l'azione diplomatica intrapresa dal Vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, in risposta a un alert di IRU e su nostra sollecitazione, per contrastare l'ipotesi di quote obbligatorie di acquisto per i camion elettrici. La lettera inviata al Commissario ai Trasporti Tzitzikostas e co-firmata dai Ministri dei Trasporti di Bulgaria, Repubblica Ceca e Slovacchia, rappresenta un segnale chiaro contro scelte unilaterali che rischiano di penalizzare il settore.

“Ringraziamo il Ministro Salvini e il suo staff per aver dato tempestivamente voce alle preoccupazioni del nostro settore con un’iniziativa concreta a livello europeo. La Commissione continua a spingere su scelte unilaterali, imponendo obblighi che rischiano di compromettere la competitività della logistica. Il nostro comparto è pronto a fare la sua parte nella transizione, ma servono realismo e neutralità tecnologica, non imposizioni calate dall’alto”, ha dichiarato il Presidente Carlo De Ruvo.

Confetra continuerà a monitorare il dossier e a lavorare affinché le politiche europee sulla decarbonizzazione del trasporto merci tengano conto delle esigenze reali del settore e promuovano neutralità tecnologica e soluzioni sostenibili per le imprese.

TRASPORTI: CONFETRA RIBADISCE CONTRARIETA' AL CONTRIBUTO ART = Roma, 6 mar. (Adnkronos) - L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Art) ha pubblicato nei giorni scorsi la delibera con cui continua a chiedere alle imprese del settore dei trasporti il contributo per l'anno 2025. Confetra intende ribadire la sua contrarietà all'assoggettamento al contributo delle imprese di logistica e di spedizione.

L'Art, nel tempo, ha allargato illegittimamente sempre più la platea dei soggetti tenuti al versamento contributivo nei suoi confronti in forza di una serie di pronunce del Tar e del Consiglio di Stato che non sono certo qualificabili come fonti normative. Le sentenze rese dal Consiglio di Stato e/o dal Tar, citate dall'Art, si limitano a risolvere singole e specifiche questioni giuridiche le cui decisioni fanno stato tra le parti. Esse, pertanto, non possono certamente essere ritenute, come invece fa ART, fonti di diritto positivo.

La Confetra, anche per il 2025, si vede costretta a confermare la sua contrarietà alla richiesta di contribuzione e a ribadire che sono tenuti ad essere assoggettati alla contribuzione e alle competenze dell'Art solo quegli operatori che, nello svolgimento della propria attività, siano interessati dalla regolazione dell'Autorità stessa.

TRASPORTI: CONFETRA RIBADISCE CONTRARIETA' AL CONTRIBUTO ART (2) = (Adnkronos) - Le imprese rappresentate dalla Confetra operano tutte in settori completamente liberalizzati con conseguente inapplicabilità di vincoli regolatori e di controllo da parte di soggetti terzi. Non risulta giustificata, pertanto, l'estensione, a partire dall'esercizio 2024, e confermata nella delibera per il 2025, dell'assoggettamento a contribuzione della categoria degli spedizionieri e dei "servizi ancillari al trasporto nonché alla logistica". Per le imprese di questo settore, infatti, non risultano, ad oggi, atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione.

Il presidente Carlo De Ruvo ha precisato che "Confetra proseguirà per la sua strada, tanto sul piano giudiziario, avendo già impugnato la delibera dello scorso anno, quanto sul piano politico, continuando a sollecitare il Governo a dare attuazione all'ordine del giorno approvato dal Parlamento che lo impegna a valutare l'opportunità di estendere l'esclusione dalla competenza dell'Art e dal relativo onere contributivo anche alle altre attività di trasporto, logistica e spedizione delle merci e alle attività accessorie e ad esse connesse".

Trasporti: Confetra, ribadiamo contrarietà al contributo Art Roma, 6 mar. (LaPresse) - "Autorità di Regolazione dei Trasporti - ha pubblicato nei giorni scorsi la delibera con cui continua a chiedere alle imprese del settore dei trasporti il contributo per l'anno 2025". Così la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica in una nota. "Confetra intende ribadire la sua contrarietà all'assoggettamento al contributo delle imprese di logistica e di spedizione - si legge -. L'ART, nel tempo, ha allargato illegittimamente sempre più la platea dei soggetti tenuti al versamento contributivo nei suoi confronti in forza di una serie di pronunce del TAR e del Consiglio di Stato che non sono certo qualificabili come fonti normative. Le sentenze rese dal Consiglio di Stato e/o dal TAR, citate dall'ART, si limitano a risolvere singole e specifiche questioni giuridiche le cui decisioni fanno stato tra le parti. Esse, pertanto, non possono certamente essere ritenute, come invece fa ART, fonti di diritto positivo - aggiunge -. La Confetra, anche per il 2025, si vede costretta a confermare la sua contrarietà alla richiesta di contribuzione e a ribadire che sono tenuti ad essere assoggettati alla contribuzione e alle competenze dell'ART solo quegli operatori che, nello svolgimento della propria attività, siano interessati dalla regolazione dell'Autorità stessa".

Trasporti: Confetra, ribadiamo contrarietà al contributo Art-2- Roma, 6 mar. (LaPresse) - "Le imprese rappresentate dalla Confetra operano tutte in settori completamente liberalizzati con conseguente inapplicabilità di vincoli regolatori e di controllo da parte di soggetti terzi - prosegue la nota di Confetra -. Non risulta giustificata, pertanto, l'estensione, a partire dall'esercizio 2024, e confermata nella delibera per il 2025, dell'assoggettamento a contribuzione della categoria degli spedizionieri e dei 'servizi ancillari al trasporto nonché alla logistica'. Per le imprese di questo settore, infatti, non risultano, ad oggi, atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione", conclude la nota. Il Presidente Carlo De Ruvo ha precisato: "Confetra proseguirà per la sua strada, tanto sul piano giudiziario, avendo già impugnato la delibera dello scorso anno, quanto sul piano politico, continuando a sollecitare il Governo a dare attuazione all'ordine del giorno approvato dal Parlamento che lo impegna a valutare l'opportunità di estendere l'esclusione dalla competenza dell'ART e dal relativo onere contributivo anche alle altre attività di trasporto, logistica e spedizione delle merci e alle attività accessorie e ad esse connesse".

Logistica, Confetra: Confermiamo contrarietà al contributo Art

Roma, 06 mar (GEA) - L'Art, Autorità di Regolazione dei Trasporti, ha pubblicato nei giorni scorsi la delibera con cui continua a chiedere alle imprese del settore dei trasporti il contributo per l'anno 2025. Confetra intende ribadire la sua contrarietà all'assoggettamento al contributo delle imprese di logistica e di spedizione. L'Art, nel tempo, ha allargato illegittimamente sempre più la platea dei soggetti tenuti al versamento contributivo nei suoi confronti in forza di una serie di pronunce del TAR e del Consiglio di Stato che non sono certo qualificabili come fonti normative. Le sentenze rese dal Consiglio di Stato e/o dal TAR, citate dall'ART, si limitano a risolvere singole e specifiche questioni giuridiche le cui decisioni fanno stato tra le parti. Esse, pertanto, non possono certamente essere ritenute, come invece fa ART, fonti di diritto positivo. La Confetra, anche per il 2025, si vede costretta a confermare la sua contrarietà alla richiesta di contribuzione e a ribadire che sono tenuti ad essere assoggettati alla contribuzione e alle competenze dell'ART solo quegli operatori che, nello svolgimento della propria attività, siano interessati dalla regolazione dell'Autorità stessa. Le imprese rappresentate dalla Confetra operano tutte in settori completamente liberalizzati con conseguente inapplicabilità di vincoli regolatori e di controllo da parte di soggetti terzi. Non risulta giustificata, pertanto, l'estensione, a partire dall'esercizio 2024, e confermata nella delibera per il 2025, dell'assoggettamento a contribuzione della categoria degli spedizionieri e dei "servizi ancillari al trasporto nonché alla logistica".

Logistica, Confetra: Confermiamo contrarietà al contributo Art-2-

Roma, 06 mar (GEA) - Per le imprese di questo settore, infatti, non risultano, ad oggi, atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione. Il Presidente Carlo De Ruvo ha precisato che "Confetra proseguirà per la sua strada, tanto sul piano giudiziario, avendo già impugnato la delibera dello scorso anno, quanto sul piano politico, continuando a sollecitare il Governo a dare attuazione all'ordine del giorno approvato dal Parlamento che lo impegna a valutare l'opportunità di estendere l'esclusione dalla competenza dell'ART e dal relativo onere contributivo anche alle altre attività di trasporto, logistica e spedizione delle merci e alle attività accessorie e ad esse connesse".

## Confetra ribadisce la sua contrarietà al contributo ART per l'anno 2025

<https://www.ferpress.it/confetra-ribadisce-la-sua-contrarieta-al-contributo-art-per-lanno-2025/>

(FERPRESS) – Roma, 6 marzo 2025 – L'ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti – ha pubblicato nei giorni scorsi la delibera con cui continua a chiedere alle imprese del settore dei trasporti il contributo per l'anno 2025. Confetra intende ribadire la sua contrarietà all'assoggettamento al contributo delle imprese di logistica e di spedizione.

L'ART, nel tempo, ha allargato illegittimamente sempre più la platea dei soggetti tenuti al versamento contributivo nei suoi confronti in forza di una serie di pronunce del TAR e del Consiglio di Stato che non sono certo qualificabili come fonti normative. Le sentenze rese dal Consiglio di Stato e/o dal TAR, citate dall'ART, si limitano a risolvere singole e specifiche questioni giuridiche le cui decisioni fanno stato tra le parti. Esse, pertanto, non possono certamente essere ritenute, come invece fa ART, fonti di diritto positivo.

La Confetra, anche per il 2025, si vede costretta a confermare la sua contrarietà alla richiesta di contribuzione e a ribadire che sono tenuti ad essere assoggettati alla contribuzione e alle competenze dell'ART solo quegli operatori che, nello svolgimento della propria attività, siano interessati dalla regolazione dell'Autorità stessa.

Le imprese rappresentate dalla Confetra operano tutte in settori completamente liberalizzati con conseguente inapplicabilità di vincoli regolatori e di controllo da parte di soggetti terzi. Non risulta giustificata, pertanto, l'estensione, a partire dall'esercizio 2024, e confermata nella delibera per il 2025, dell'assoggettamento a contribuzione della categoria degli spedizionieri e dei "servizi ancillari al trasporto nonché alla logistica". Per le imprese di questo settore, infatti, non risultano, ad oggi, atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione. Il Presidente Carlo De Ruvo ha precisato che "Confetra proseguirà per la sua strada, tanto sul piano giudiziario, avendo già impugnato la delibera dello scorso anno, quanto sul piano politico, continuando a sollecitare il Governo a dare attuazione all'ordine del giorno approvato dal Parlamento che lo impegna a valutare l'opportunità di estendere l'esclusione dalla competenza dell'ART e dal relativo onere contributivo anche alle altre attività di trasporto, logistica e spedizione delle merci e alle attività accessorie e ad esse connesse".



**Contributo ART, Confetra ribadisce la sua contrarietà  
Secondo l'organismo di categoria, le imprese rappresentate operano tutte in  
settori completamente liberalizzati con conseguente inapplicabilità di vincoli  
regolatori e di controllo da parte di soggetti terzi**

<https://www.informazionimarittime.com/post/contributo-art-confetra-ribadisce-la-sua-contrarieta>

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti. (ART) ha pubblicato nei giorni scorsi la delibera con cui continua a chiedere alle imprese del settore dei trasporti il contributo per l'anno 2025. Confetra ribadisce in una nota la sua contrarietà all'assoggettamento al contributo delle imprese di logistica e di spedizione. L'ART, nel tempo, ha allargato illegittimamente sempre più la platea dei soggetti tenuti al versamento contributivo nei suoi confronti in forza di una serie di pronunce del TAR e del Consiglio di Stato che non sono certo qualificabili come fonti normative. Le sentenze rese dal Consiglio di Stato e/o dal TAR, citate dall'ART, si limitano a risolvere singole e specifiche questioni giuridiche le cui decisioni fanno stato tra le parti. Esse, pertanto, non possono certamente essere ritenute, come invece fa ART, fonti di diritto positivo.

La Confetra, anche per il 2025, si vede dunque costretta a confermare la sua contrarietà alla richiesta di contribuzione e a ribadire che sono tenuti ad essere assoggettati alla contribuzione e alle competenze dell'ART solo quegli operatori che, nello svolgimento della propria attività, siano interessati dalla regolazione dell'Autorità stessa.

Le imprese rappresentate dalla Confetra operano tutte in settori completamente liberalizzati con conseguente inapplicabilità di vincoli regolatori e di controllo da parte di soggetti terzi. Non risulta giustificata, pertanto, l'estensione, a partire dall'esercizio 2024, e confermata nella delibera per il 2025, dell'assoggettamento a contribuzione della categoria degli spedizionieri e dei "servizi ancillari al trasporto nonché alla logistica". Per le imprese di questo settore, infatti, non risultano, ad oggi, atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione.

Il presidente Carlo De Ruvo ha precisato che "Confetra proseguirà per la sua strada, tanto sul piano giudiziario, avendo già impugnato la delibera dello scorso anno, quanto sul piano politico, continuando a sollecitare il Governo a dare attuazione all'ordine del giorno approvato dal Parlamento che lo impegna a valutare l'opportunità di estendere l'esclusione dalla competenza dell'ART e dal relativo onere contributivo anche alle altre attività di trasporto, logistica e spedizione delle merci e alle attività accessorie e ad esse connesse".

## Confetra ribadisce la sua contrarietà al contributo ART

<https://www.ilnautilus.it/trasporti/legislazione/2025-03-06/confetra-ribadisce-la-sua-contrarieta-al-contributo-art-157774/>

Roma- L'ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti – ha pubblicato nei giorni scorsi la delibera con cui continua a chiedere alle imprese del settore dei trasporti il contributo per l'anno 2025. Confetra intende ribadire la sua contrarietà all'assoggettamento al contributo delle imprese di logistica e di spedizione.

L'ART, nel tempo, ha allargato illegittimamente sempre più la platea dei soggetti tenuti al versamento contributivo nei suoi confronti in forza di una serie di pronunce del TAR e del Consiglio di Stato che non sono certo qualificabili come fonti normative. Le sentenze rese dal Consiglio di Stato e/o dal TAR, citate dall'ART, si limitano a risolvere singole e specifiche questioni giuridiche le cui decisioni fanno stato tra le parti. Esse, pertanto, non possono certamente essere ritenute, come invece fa ART, fonti di diritto positivo.

La Confetra, anche per il 2025, si vede costretta a confermare la sua contrarietà alla richiesta di contribuzione e a ribadire che sono tenuti ad essere assoggettati alla contribuzione e alle competenze dell'ART solo quegli operatori che, nello svolgimento della propria attività, siano interessati dalla regolazione dell'Autorità stessa.

Le imprese rappresentate dalla Confetra operano tutte in settori completamente liberalizzati con conseguente inapplicabilità di vincoli regolatori e di controllo da parte di soggetti terzi. Non risulta giustificata, pertanto, l'estensione, a partire dall'esercizio 2024, e confermata nella delibera per il 2025, dell'assoggettamento a contribuzione della categoria degli spedizionieri e dei "servizi ancillari al trasporto nonché alla logistica". Per le imprese di questo settore, infatti, non risultano, ad oggi, atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione.

Il Presidente Carlo De Ruvo ha precisato che "Confetra proseguirà per la sua strada, tanto sul piano giudiziario, avendo già impugnato la delibera dello scorso anno, quanto sul piano politico, continuando a sollecitare il Governo a dare attuazione all'ordine del giorno approvato dal Parlamento che lo impegna a valutare l'opportunità di estendere l'esclusione dalla competenza dell'ART e dal relativo onere contributivo anche alle altre attività di trasporto, logistica e spedizione delle merci e alle attività accessorie e ad esse connesse".

## Confetra contraria al contributo ART

[https://www.transportonline.com/notizia\\_60877\\_Confetra-contraria-al-contributo-ART.html](https://www.transportonline.com/notizia_60877_Confetra-contraria-al-contributo-ART.html)

Confetra intende ribadire la sua contrarietà all'assoggettamento al contributo delle imprese di logistica e di spedizione.

ROMA - L'ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti - ha pubblicato nei giorni scorsi la delibera con cui continua a chiedere alle imprese del settore dei trasporti il contributo per l'anno 2025. Confetra intende ribadire la sua contrarietà all'assoggettamento al contributo delle imprese di logistica e di spedizione.

L'ART, nel tempo, ha allargato illegittimamente sempre più la platea dei soggetti tenuti al versamento contributivo nei suoi confronti in forza di una serie di pronunce del TAR e del Consiglio di Stato che non sono certo qualificabili come fonti normative. Le sentenze rese dal Consiglio di Stato e/o dal TAR, citate dall'ART, si limitano a risolvere singole e specifiche questioni giuridiche le cui decisioni fanno stato tra le parti. Esse, pertanto, non possono certamente essere ritenute, come invece fa ART, fonti di diritto positivo.

La Confetra, anche per il 2025, si vede costretta a confermare la sua contrarietà alla richiesta di contribuzione e a ribadire che sono tenuti ad essere assoggettati alla contribuzione e alle competenze dell'ART solo quegli operatori che, nello svolgimento della propria attività, siano interessati dalla regolazione dell'Autorità stessa.

Le imprese rappresentate dalla Confetra operano tutte in settori completamente liberalizzati con conseguente inapplicabilità di vincoli regolatori e di controllo da parte di soggetti terzi. Non risulta giustificata, pertanto, l'estensione, a partire dall'esercizio 2024, e confermata nella delibera per il 2025, dell'assoggettamento a contribuzione della categoria degli spedizionieri e dei "servizi ancillari al trasporto nonché alla logistica". Per le imprese di questo settore, infatti, non risultano, ad oggi, atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione.

Il Presidente Carlo De Ruvo ha precisato che "Confetra proseguirà per la sua strada, tanto sul piano giudiziario, avendo già impugnato la delibera dello scorso anno, quanto sul piano politico, continuando a sollecitare il Governo a dare attuazione all'ordine del giorno approvato dal Parlamento che lo impegna a valutare l'opportunità di estendere l'esclusione dalla competenza dell'ART e dal relativo onere contributivo anche alle altre attività di trasporto, logistica e spedizione delle merci e alle attività accessorie e ad esse connesse".



## Confetra ribadisce la sua contrarietà al contributo ART

<https://www.messaggeromarittimo.it/confetra-ribadisce-la-sua-contrarieta-al-contributo-art/>

**ROMA - L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha recentemente pubblicato la delibera con cui continua a richiedere alle imprese del settore dei trasporti il contributo per l'anno 2025. Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, ribadisce la propria ferma opposizione all'assoggettamento delle imprese di logistica e spedizione a tale onere. Secondo Confetra, nel tempo l'ART ha ampliato in modo illegittimo la platea dei soggetti obbligati al versamento del contributo, facendo riferimento a pronunce del TAR e del Consiglio di Stato che non possono essere considerate fonti normative. Le sentenze citate dall'Autorità, infatti, risolvono specifiche questioni giuridiche tra le parti coinvolte, senza poter essere elevate a norme di diritto positivo.**

La Confederazione sottolinea che solo gli operatori direttamente soggetti alla regolazione dell'ART dovrebbero essere tenuti alla contribuzione. Le imprese rappresentate da Confetra operano in settori completamente liberalizzati, non soggetti a vincoli regolatori o a controlli da parte dell'Autorità. L'estensione del contributo, introdotta a partire dal 2024 e confermata per il 2025, non trova dunque giustificazione per la categoria degli spedizionieri e dei servizi ancillari al trasporto e alla logistica. Ad oggi, infatti, l'ART non ha emanato atti che abbiano influenzato l'attività di queste imprese, né in qualità di soggetti regolati né come beneficiari della regolazione.

Il Presidente di Confetra, Carlo De Ruvo, ha dichiarato: "Confetra proseguirà la sua battaglia sia sul piano giudiziario, avendo già impugnato la delibera dello scorso anno, sia su quello politico, sollecitando il Governo a dare attuazione all'ordine del giorno approvato dal Parlamento. Questo impegna l'Esecutivo a valutare l'opportunità di escludere dal contributo ART anche le attività di trasporto, logistica e spedizione delle merci, nonché i servizi accessori connessi".

La questione resta aperta e Confetra continuerà a difendere le imprese del settore, ritenendo l'estensione del contributo un onere ingiustificato per operatori che non rientrano nelle reali competenze dell'Autorità.

## Confetra contraria al contributo ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti )

<https://www.euromerci.it/in-primo-piano/confetra-ribadisce-la-sua-contrarieta-al-contributo-art-autorita-di-regolazione-dei-trasporti.html>

Ecco il testo integrale della comunicazione diramata da Confetra in merito al contributo ART.

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti - ha pubblicato nei giorni scorsi la delibera con cui continua a chiedere alle imprese del settore dei trasporti il contributo per l'anno 2025. Confetra intende ribadire la sua contrarietà all'assoggettamento al contributo delle imprese di logistica e di spedizione.

L'ART, nel tempo, ha allargato illegittimamente sempre più la platea dei soggetti tenuti al versamento contributivo nei suoi confronti in forza di una serie di pronunce del TAR e del Consiglio di Stato che non sono certo qualificabili come fonti normative. Le sentenze rese dal Consiglio di Stato e/o dal TAR, citate dall'ART, si limitano a risolvere singole e specifiche questioni giuridiche le cui decisioni fanno stato tra le parti. Esse, pertanto, non possono certamente essere ritenute, come invece fa ART, fonti di diritto positivo.

La Confetra, anche per il 2025, si vede costretta a confermare la sua contrarietà alla richiesta di contribuzione e a ribadire che sono tenuti ad essere assoggettati alla contribuzione e alle competenze dell'ART solo quegli operatori che, nello svolgimento della propria attività, siano interessati dalla regolazione dell'Autorità stessa.

Le imprese rappresentate dalla Confetra operano tutte in settori completamente liberalizzati con conseguente inapplicabilità di vincoli regolatori e di controllo da parte di soggetti terzi. Non risulta giustificata, pertanto, l'estensione, a partire dall'esercizio 2024, e confermata nella delibera per il 2025, dell'assoggettamento a contribuzione della categoria degli spedizionieri e dei "servizi ancillari al trasporto nonché alla logistica". Per le imprese di questo settore, infatti, non risultano, ad oggi, atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione.

Il Presidente Carlo De Ruvo ha precisato che "Confetra proseguirà per la sua strada, tanto sul piano giudiziario, avendo già impugnato la delibera dello scorso anno, quanto sul piano politico, continuando a sollecitare il Governo a dare attuazione all'ordine del giorno approvato dal Parlamento che lo impegna a valutare l'opportunità di estendere l'esclusione dalla competenza dell'ART e dal relativo onere contributivo anche alle altre attività di trasporto, logistica e spedizione delle merci e alle attività accessorie e ad esse connesse".

Art chiede alle imprese il contributo 2025, ira di Confetra: “Vanno escluse logistica e spedizioni”

[https://www.themeditelegraph.com/it/transport/intermodal-and-logistics/2025/03/06/news/art\\_contributo\\_2025\\_ira\\_confetra\\_logistica\\_spedizioni-15038719/](https://www.themeditelegraph.com/it/transport/intermodal-and-logistics/2025/03/06/news/art_contributo_2025_ira_confetra_logistica_spedizioni-15038719/)

La nota: “Le imprese rappresentate dalla Confetra operano tutte in settori completamente liberalizzati con conseguente inapplicabilità di vincoli regolatori e di controllo da parte di soggetti terzi”

Genova - "Autorità di regolazione dei trasporti - ha pubblicato nei giorni scorsi la delibera con cui continua a chiedere alle imprese del settore dei trasporti il contributo per l'anno 2025". Così la Confederazione generale italiana dei trasporti e della Logistica in una nota. "Confetra intende ribadire la sua contrarietà all'assoggettamento al contributo delle imprese di logistica e di spedizione - si legge -. L'Art, nel tempo, ha allargato illegittimamente sempre più la platea dei soggetti tenuti al versamento contributivo nei suoi confronti in forza di una serie di pronunce del Tar e del Consiglio di Stato che non sono certo qualificabili come fonti normative. Le sentenze rese dal Consiglio di Stato e/o dal Tar, citate dall'Art, si limitano a risolvere singole e specifiche questioni giuridiche le cui decisioni fanno stato tra le parti. Esse, pertanto, non possono certamente essere ritenute, come invece fa Art, fonti di diritto positivo - aggiunge -. La Confetra, anche per il 2025, si vede costretta a confermare la sua contrarietà alla richiesta di contribuzione e a ribadire che sono tenuti ad essere assoggettati alla contribuzione e alle competenze dell'Art solo quegli operatori che, nello svolgimento della propria attività, siano interessati dalla regolazione dell'Autorità stessa".

"Le imprese rappresentate dalla Confetra operano tutte in settori completamente liberalizzati con conseguente inapplicabilità di vincoli regolatori e di controllo da parte di soggetti terzi - prosegue la nota di Confetra -. Non risulta giustificata, pertanto, l'estensione, a partire dall'esercizio 2024, e confermata nella delibera per il 2025, dell'assoggettamento a contribuzione della categoria degli spedizionieri e dei 'servizi ancillari al trasporto nonché alla logistica'. Per le imprese di questo settore, infatti, non risultano, ad oggi, atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione", conclude la nota.

Il presidente Carlo De Ruvo ha precisato: "Confetra proseguirà per la sua strada, tanto sul piano giudiziario, avendo già impugnato la delibera dello scorso anno, quanto sul piano politico, continuando a sollecitare il Governo a dare attuazione all'ordine del giorno approvato dal Parlamento che lo impegna a valutare l'opportunità di estendere l'esclusione dalla competenza dell'Art e dal relativo onere contributivo anche alle altre attività di trasporto, logistica e spedizione delle merci e alle attività accessorie e ad esse connesse".

## Confetra: sottoscritte le Linee guida per il rimborso dei finanziamenti bancari

[https://www.transportonline.com/notizia\\_60942\\_Confetra:-sottoscritte-le-Linee-guida-per-il-rimborso-dei-finanziamenti-bancari..html](https://www.transportonline.com/notizia_60942_Confetra:-sottoscritte-le-Linee-guida-per-il-rimborso-dei-finanziamenti-bancari..html)

Come ottenere facilitazioni alle imprese in temporanea difficoltà finanziaria.

Confetra assieme alle principali associazioni di categoria ha definito con ABI le “Linee guida” per far ottenere facilitazioni alle imprese in temporanea difficoltà finanziaria nel rimborso dei finanziamenti bancari.

Le imprese in temporanea difficoltà finanziaria possono chiedere alle banche l’applicazione di misure che possano favorire il rimborso della propria esposizione, tra cui la sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti.

Nell’ambito del Tavolo di coordinamento con le Associazioni d’impresa (c.d. Tavolo CIRI) – in collaborazione con Fondo di garanzia per le PMI, ISMEA, SACE – sono state elaborate le Linee Guida che illustrano i presupposti, le procedure, nonché il quadro normativo e regolamentare in base ai quali è possibile ottenere dalle banche la facilitazione in commento. L’obiettivo delle Linee Guida, infatti, è quello di favorire il dialogo tra banche e imprese.

Un’impresa che attraversa un momento di temporanea difficoltà finanziaria ha a disposizione diverse soluzioni per rendere più sostenibili i propri oneri finanziari, senza compromettere la propria operatività nel medio-lungo periodo e la credibilità sul mercato.

Tra le alternative possibili, l’impresa può valutare l’opportunità di richiedere alla banca di sospendere il pagamento delle rate dei finanziamenti in essere (intera rata o solo quota capitale delle rate) per un periodo circoscritto di tempo, in attesa della ripresa dell’attività economica.

L’accoglimento della richiesta di sospensione non è automatico ma legato alle valutazioni di natura creditizia da parte della banca, secondo anche quanto richiesto dalla disciplina di vigilanza a cui essa è soggetta.

Trasporti: Andrea Cappa nuovo dg Confetra

(AGI) - Roma, 27 mar. - Cambio alla direzione generale di Confetra, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica: dall'1 aprile sarà Andrea Cappa, 54 anni, a ricoprire il ruolo. Nel suo percorso professionale una lunga esperienza all'interno del sistema come segretario generale dell'Associazione lombarda (Alsea) e della Federazione degli agenti aerei (Anama). "Il compito che mi attende non sarà facile - ha dichiarato Cappa - ma per fortuna posso contare non solo su una squadra altamente competitiva e qualificata, ma soprattutto su un patrimonio di tradizioni, idee e valori che da sempre contraddistinguono la nostra Confederazione, facendone la principale interlocutrice del settore del trasporto, della logistica e delle spedizioni col mondo istituzionale e sindacale. Le imprese che fanno capo a Confetra - continua Cappa - non chiedono sussidi a pioggia, ma certezze di regole e snellimenti operativi per competere ad armi pari sul mercato globale. La Confetra si è sempre battuta per questo e continuerà a farlo nella consapevolezza che sia l'unica strada per valorizzare il settore e far crescere l'occupazione sotto l'aspetto sia quantitativo che qualitativo".



Trasporti: Furlan (Iv), buon lavoro a Cappa nuovo dg di Confetra  
(AGI) - Roma, 27 mar. - "Buon lavoro ad Andrea Cappa, nuovo direttore generale di Confetra, confederazione dei trasporti e della logistica. La crisi industriale italiana ed il contesto economico internazionale pongono anche il settore dei trasporti e della logistica in una condizione di difficoltà. Un settore strategico per il Paese che può trainare la ripartenza produttiva ed occupazionale". Lo dichiara la senatrice di Italia Viva Annamaria Furlan.

Logistica, dal primo aprile Andrea Cappa nuovo dg Confetra "Le imprese non chiedono sussidi a pioggia ma certezze di regole" Roma, 27 mar. (askanews) - Dal primo aprile Andrea Cappa sarà il nuovo direttore generale di Confetra. Lo comunica la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, "Il compito che mi attende non sarà facile - ha dichiarato Cappa - ma per fortuna posso contare non solo su una squadra altamente competitiva e qualificata, ma soprattutto su un patrimonio di tradizioni, di idee e di valori che da sempre contraddistinguono la nostra Confederazione facendone la principale interlocutrice del settore del trasporto, della logistica e delle spedizioni col mondo istituzionale e sindacale". "Le imprese che fanno capo alla Confetra - continua Cappa - non chiedono sussidi a pioggia, ma certezze di regole e snellimenti operativi per competere ad armi pari sul mercato globale. La Confetra si è sempre battuta per questo e continuerà a farlo nella consapevolezza che sia l'unica strada per valorizzare il settore e far crescere l'occupazione sotto l'aspetto sia quantitativo che qualitativo".

CONFETRA: DAL 1° APRILE ANDREA CAPPA NUOVO DIRETTORE GENERALE ROMA (ITALPRESS) - Dall'1 aprile Andrea Cappa sarà il nuovo Direttore Generale di CONFETRA. Classe 1970 Andrea Cappa non avrà bisogno di acclimatarsi avendo maturato una lunga esperienza all'interno del sistema come Segretario Generale dell'Associazione lombarda (Asea) e della Federazione degli agenti aerei (Anama). "Il compito che mi attende non sarà facile - ha dichiarato Cappa - ma per fortuna posso contare non solo su una squadra altamente competitiva e qualificata, ma soprattutto su un patrimonio di tradizioni, di idee e di valori che da sempre contraddistinguono la nostra Confederazione facendone la principale interlocutrice del settore del trasporto, della logistica e delle spedizioni col mondo istituzionale e sindacale. Le imprese che fanno capo alla CONFETRA - continua Cappa - non chiedono sussidi a pioggia, ma certezze di regole e snellimenti operativi per competere ad armi pari sul mercato globale. La CONFETRA si è sempre battuta per questo e continuerà a farlo nella consapevolezza che sia l'unica strada per valorizzare il settore e far crescere l'occupazione sotto l'aspetto sia quantitativo che qualitativo".

## CAPPA NUOVO DG DI CONFETRA

■ Cambio alla direzione generale di Confetra, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica: dall'1 aprile sarà Andrea Cappa a ricoprire il ruolo. Nel suo percorso professionale una lunga esperienza come segretario generale dell'Associazione lombarda (Alsea) e della Federazione degli agenti aerei (Anama).

## ■■■ CONFETRA È ANDREA CAPPA IL NUOVO DIRETTORE

Andrea Cappa è il nuovo direttore generale di **Confetra**. Classe 1970, Cappa ha maturato una lunga esperienza all'interno del sistema come segretario generale dell'Associazione lombarda (Alesa) e della Federazione degli agenti aerei (Anama). «Il compito che mi attende non sarà facile – ha dichiarato il neo direttore – ma per fortuna posso contare non solo su una squadra altamente qualificata. Le imprese che fanno capo a **Confetra** non chiedono sussidi a pioggia, ma certezze di regole e snellimenti operativi per competere ad armi pari sul mercato globale. **Confetra** si è sempre battuta per questo e continuerà a farlo nella consapevolezza che sia l'unica strada per valorizzare il settore e far crescere l'occupazione».



## Dal 1° aprile Andrea Cappa sarà il nuovo direttore generale di **Confetra**

Con un'esperienza consolidata nel settore, il nuovo dirigente guiderà la Confederazione puntando su regole chiare e semplificazione operativa

Dal 1° aprile Andrea Cappa assumerà l'incarico di direttore generale di **Confetra**, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica. Classe 1970, Cappa vanta un'esperienza consolidata nel settore, avendo ricoperto in passato il ruolo di segretario generale dell'Associazione lombarda degli spedizionieri e autotrasportatori (ALSEA) e della Federazione nazionale degli agenti aerei (ANAMA).

"Il compito che mi attende non sarà facile, ma per fortuna posso contare non solo su una squadra altamente competitiva e qualificata, ma soprattutto su un patrimonio di tradizioni, idee e valori che da sempre contraddistinguono la nostra Confederazione", ha dichiarato Cappa.

Il neo-direttore generale ha sottolineato l'importanza del ruolo di **Confetra** come

interlocutore chiave tra il settore del trasporto e della logistica e il mondo istituzionale e sindacale. "Le imprese che fanno capo a **Confetra** non chiedono sussidi a pioggia, ma certezze normative e snellimenti operativi per poter competere ad armi pari sul mercato globale. La Confederazione si è sempre battuta per questo e continuerà a farlo, consapevole che sia l'unica strada per valorizzare il settore e favorire la crescita occupazionale sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo", ha sottolineato il neo nominato.

Con l'ingresso di Cappa alla guida operativa della Confederazione, **Confetra** punta a rafforzare ulteriormente il proprio ruolo di riferimento per le imprese del comparto, affrontando le sfide di un settore sempre più strategico per l'economia nazionale.



Andrea Cappa

## Confetra, dal 1° aprile Andrea Cappa sarà il nuovo Direttore Generale

Cambio ai vertici della Confederazione dei Trasporti e della Logistica: Andrea Cappa, con un'esperienza consolidata nel settore, guiderà l'associazione

<https://telenord.it/confetra-dal-1-aprile-andrea-cappa-sara-il-nuovo-direttore-generale-86807>

Dal 1° aprile Andrea Cappa assumerà il ruolo di Direttore Generale di Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. Classe 1970, Cappa non è nuovo al sistema: ha maturato una lunga esperienza come Segretario Generale di Alsea (Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori) e di Anama (Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree).

Esperienza consolidata – Con un percorso professionale radicato nel mondo della logistica e dei trasporti, Cappa porta con sé una profonda conoscenza delle dinamiche del settore e delle esigenze delle imprese. La sua nomina rappresenta un segnale di continuità per Confetra, che punta a rafforzare il dialogo con istituzioni e stakeholder.

Le sfide – “Il compito che mi attende non sarà facile – ha dichiarato Cappa – ma posso contare su una squadra altamente qualificata e su un patrimonio di tradizioni, idee e valori che rendono Confetra la principale interlocutrice del settore con il mondo istituzionale e sindacale.”

Obiettivi strategici – Cappa ha sottolineato le priorità per il futuro: regole chiare e procedure snelle per rendere le imprese più competitive a livello globale. “Le aziende di Confetra non chiedono sussidi, ma certezza normativa e semplificazioni operative. Questa è la strada per valorizzare il settore e far crescere l'occupazione, sia in termini quantitativi che qualitativi.”

Per restare sempre aggiornati sulle principali notizie sulla Liguria seguiteci anche su [Whatsapp](#), su [Instagram](#), su [Youtube](#) e su [Facebook](#).

## Confetra, Cappa è il nuovo direttore generale

“Compito non facile: chiediamo regole certe per poter competere sul mercato globale”

[https://www.themeditelegraph.com/it/transport/intermodal-and-logistics/2025/03/27/news/confetra\\_cappa\\_e\\_il\\_nuovo\\_direttore\\_generale-15075685/](https://www.themeditelegraph.com/it/transport/intermodal-and-logistics/2025/03/27/news/confetra_cappa_e_il_nuovo_direttore_generale-15075685/)

Genova – Dall’1 aprile Andrea Cappa sarà il nuovo direttore generale di Confetra. Classe 1970 Andrea Cappa non avrà bisogno di acclimatarsi avendo maturato una lunga esperienza all’interno del sistema come Segretario Generale dell’Associazione lombarda (Alsea) e della Federazione degli agenti aerei (Anama).

“Il compito che mi attende non sarà facile – ha dichiarato Cappa – ma per fortuna posso contare non solo su una squadra altamente competitiva e qualificata, ma soprattutto su un patrimonio di tradizioni, di idee e di valori che da sempre contraddistinguono la nostra Confederazione facendone la principale interlocutrice del settore del trasporto, della logistica e delle spedizioni col mondo istituzionale e sindacale. Le imprese che fanno capo alla Confetra – continua Cappa – non chiedono sussidi a pioggia, ma certezze di regole e snellimenti operativi per competere ad armi pari sul mercato globale. La Confetra si è sempre battuta per questo e continuerà a farlo nella consapevolezza che sia l’unica strada per valorizzare il settore e far crescere l’occupazione sotto l’aspetto sia quantitativo che qualitativo.”



Andrea Cappa sarà il nuovo direttore generale di Confetra

Oggi segretario generale di Alsea e Anama, subentrerà a Giuseppe Mele

<https://www.aircargoitaly.com/andrea-cappa-sara-il-nuovo-direttore-generale-di-confetra/>

Dal prossimo 1 aprile 2025, Andrea Cappa assumerà ufficialmente l'incarico di Direttore Generale di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), subentrando a Giuseppe Mele, dimessosi per motivi personali.

Classe 1970, Cappa ad oggi ricopre gli incarichi di Segretario Generale di Alsea (Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori) e Anama (Federazione degli Agenti Aerei).

“Il compito che mi attende non sarà facile, ma posso contare su una squadra altamente qualificata e su un patrimonio di tradizioni, idee e valori che da sempre fanno di Confetra un punto di riferimento per le imprese del comparto” ha commentato il direttore generale in pectore della confederazione.

La nomina di Cappa, arrivata su proposta del presidente Carlo De Ruvo, era già stata approvata dalla giunta confederale a dicembre. In quell'occasione, la stessa giunta aveva rivolto un sentito ringraziamento al Direttore uscente Mele “per il lavoro svolto e i risultati raggiunti” ed espresso “totale apprezzamento per l'ingresso di Cappa nella consapevolezza che la sua grande esperienza maturata all'interno del sistema saprà garantire alla Confetra continuità e prospettive di crescita ancora maggiori”.



## **Confetra: Andrea Cappa nuovo Direttore Generale dal primo aprile**

<https://www.messaggeromarittimo.it/confetra-andrea-cappa-nuovo-direttore-generale-dal-primo-aprile/>

ROMA – Andrea Cappa sarà il nuovo Direttore Generale di Confetra a partire dal 1° aprile. Con una consolidata esperienza nel settore, Cappa, classe 1970, ha già ricoperto ruoli di rilievo come Segretario Generale dell'Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori (Alsea) e della Federazione degli agenti aerei (ANAMA), rendendolo una figura di continuità per la Confederazione.

Nel suo primo commento sulla nomina, Cappa ha riconosciuto le sfide del nuovo incarico: "Il compito che mi attende non sarà facile, ma posso contare su una squadra altamente competitiva e qualificata, oltre che su un patrimonio di tradizioni, idee e valori che rendono Confetra il principale interlocutore del settore del trasporto, della logistica e delle spedizioni nel dialogo con le istituzioni e il mondo sindacale."

Cappa ha poi sottolineato le priorità strategiche per il settore: "Le imprese che fanno capo a Confetra non chiedono sussidi, ma regole certe e semplificazioni operative per competere ad armi pari sul mercato globale. La Confederazione ha sempre portato avanti questa battaglia e continuerà a farlo, perché solo così è possibile valorizzare il settore e favorire una crescita occupazionale solida, sia in termini quantitativi che qualitativi."

La nomina di Cappa arriva in un momento cruciale per il comparto, con il settore della logistica e dei trasporti impegnato ad affrontare le sfide della digitalizzazione, della sostenibilità e della semplificazione normativa.

## **CONFETRA: DAL 1° APRILE ANDREA CAPPA NUOVO DIRETTORE GENERALE**

[https://www.ilnautilus.it/trasporti/2025-03-27/confetra-dal-1-aprile-andrea-cappa-nuovo-direttore-generale\\_159217/](https://www.ilnautilus.it/trasporti/2025-03-27/confetra-dal-1-aprile-andrea-cappa-nuovo-direttore-generale_159217/)

Dall'1 aprile Andrea Cappa sarà il nuovo Direttore Generale di Confetra. Classe 1970 Andrea Cappa non avrà bisogno di acclimatarsi avendo maturato una lunga esperienza all'interno del sistema come Segretario Generale dell'Associazione lombarda (Alsea) e della Federazione degli agenti aerei (ANAMA).

“Il compito che mi attende non sarà facile – ha dichiarato Cappa – ma per fortuna posso contare non solo su una squadra altamente competitiva e qualificata, ma soprattutto su un patrimonio di tradizioni, di idee e di valori che da sempre contraddistinguono la nostra Confederazione facendone la principale interlocutrice del settore del trasporto, della logistica e delle spedizioni col mondo istituzionale e sindacale. Le imprese che fanno capo alla Confetra – continua Cappa – non chiedono sussidi a pioggia, ma certezze di regole e snellimenti operativi per competere ad armi pari sul mercato globale. La Confetra si è sempre battuta per questo e continuerà a farlo nella consapevolezza che sia l'unica strada per valorizzare il settore e far crescere l'occupazione sotto l'aspetto sia quantitativo che qualitativo.”

Rinnovo degli organi di vertice  
Andrea Cappa nominato nuovo dg di Confetra

<https://www.portnews.it/andrea-cappa-nuovo-dg-di-confetra/>

A partire dal 1° aprile, Andrea Cappa sarà il nuovo Direttore Generale di Confetra.

Classe 1970 e con una consolidata esperienza nel settore, Cappa ha già ricoperto ruoli di rilievo come Segretario Generale dell'Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori (Alsea) e della Federazione degli agenti aerei (ANAMA).

“Il compito che mi attende non sarà facile – ha dichiarato Cappa – ma per fortuna posso contare non solo su una squadra altamente competitiva e qualificata, ma soprattutto su un patrimonio di tradizioni, di idee e di valori che da sempre contraddistinguono la nostra Confederazione facendone la principale interlocutrice del settore del trasporto, della logistica e delle spedizioni col mondo istituzionale e sindacale”

“Le imprese che fanno capo alla Confetra non chiedono sussidi a pioggia, ma certezze di regole e snellimenti operativi per competere ad armi pari sul mercato globale – ha aggiunto – La Confetra si è sempre battuta per questo e continuerà a farlo nella consapevolezza che sia l'unica strada per valorizzare il settore e far crescere l'occupazione sotto l'aspetto sia quantitativo che qualitativo.”

Trasporti: Andrea Cappa sarà da aprile il nuovo Direttore Generale di Confetra

<https://portlogisticpress.it/trasporti-andrea-cappa-sara-da-aprile-il-nuovo-direttore-generale-di-confetra/>

Roma – Dall'1 aprile Andrea Cappa, classe 1970, sarà il nuovo Direttore Generale di Confetra.

E non avrà bisogno di acclimatarsi avendo maturato una lunga esperienza all'interno del sistema come Segretario Generale dell'Associazione lombarda (Asea) e della Federazione degli agenti aerei (ANAMA).

“Il compito che mi attende non sarà facile – ha dichiarato Andrea Cappa – ma per fortuna posso contare non solo su una squadra altamente competitiva e qualificata, ma soprattutto su un patrimonio di tradizioni, di idee e di valori che da sempre contraddistinguono la nostra Confederazione facendone la principale interlocutrice del settore del trasporto, della logistica e delle spedizioni col mondo istituzionale e sindacale. Le imprese che fanno capo alla Confetra – continua Cappa – non chiedono sussidi a pioggia, ma certezze di regole e snellimenti operativi per competere ad armi pari sul mercato globale. La Confetra si è sempre battuta per questo e continuerà a farlo nella consapevolezza che sia l'unica strada per valorizzare il settore e far crescere l'occupazione sotto l'aspetto sia quantitativo che qualitativo.”

## **Confetra, dal 1 aprile Andrea Cappa sarà il nuovo direttore generale**

<https://www.shipmag.it/confetra-dal-1-aprile-andrea-cappa-sara-il-nuovo-direttore-generale/>

“Le nostre imprese vogliono certezze di regole e snellimenti operativi per competere ad armi pari sul mercato globale”

Roma – Andrea Cappa sarà il nuovo direttore generale di Confetra a partire dal 1 aprile. Per lui una lunghissima esperienza come segretario generale dell’associazione lombarda (Alsea) e della federazione degli agenti aerei (Anama). “ Le nostre imprese – spiega Cappa – non chiedono sussidi a pioggia, ma certezze di regole e snellimenti operativi per competere ad armi pari sul mercato globale. La Confetra si è sempre battuta per questo e continuerà a farlo nella consapevolezza che sia l’unica strada per valorizzare il settore e far crescere l’occupazione sotto l’aspetto sia quantitativo che qualitativo.”

Confetra: dal 1° aprile Andrea Cappa nuovo Direttore Generale

[https://www.transportonline.com/notizia\\_61042\\_Confetra:-dal-1%C2%B0-aprile-Andrea-Cappa-nuovo-Direttore-Generale.html](https://www.transportonline.com/notizia_61042_Confetra:-dal-1%C2%B0-aprile-Andrea-Cappa-nuovo-Direttore-Generale.html)

### **Lunga esperienza come Segretario Generale di Alsea e di ANAMA.**

Dall'1 aprile Andrea Cappa sarà il nuovo Direttore Generale di Confetra. Classe 1970 Andrea Cappa non avrà bisogno di acclimatarsi avendo maturato una lunga esperienza all'interno del sistema come Segretario Generale dell'Associazione lombarda (Alsea) e della Federazione degli agenti aerei (ANAMA).

"Il compito che mi attende non sarà facile – ha dichiarato Cappa – ma per fortuna posso contare non solo su una squadra altamente competitiva e qualificata, ma soprattutto su un patrimonio di tradizioni, di idee e di valori che da sempre contraddistinguono la nostra Confederazione facendone la principale interlocutrice del settore del trasporto, della logistica e delle spedizioni col mondo istituzionale e sindacale. Le imprese che fanno capo alla Confetra – continua Cappa – non chiedono sussidi a pioggia, ma certezze di regole e snellimenti operativi per competere ad armi pari sul mercato globale. La Confetra si è sempre battuta per questo e continuerà a farlo nella consapevolezza che sia l'unica strada per valorizzare il settore e far crescere l'occupazione sotto l'aspetto sia quantitativo che qualitativo."

## **Andrea Cappa sarà il nuovo direttore generale di Confetra**

<https://www.supplychainitaly.it/2025/03/27/andrea-cappa-sara-il-nuovo-direttore-generale-di-confetra/>

Il segretario generale di Alsea e Anama subentrerà a Giuseppe Mele dal 1 aprile

Dal prossimo 1 aprile 2025, Andrea Cappa assumerà ufficialmente l'incarico di Direttore Generale di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), subentrando a Giuseppe Mele, dimessosi per motivi personali. Classe 1970, Cappa ad oggi ricopre gli incarichi di Segretario Generale di Alsea (Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori) e Anama (Federazione degli Agenti Aerei).

“Il compito che mi attende non sarà facile, ma posso contare su una squadra altamente qualificata e su un patrimonio di tradizioni, idee e valori che da sempre fanno di Confetra un punto di riferimento per le imprese del comparto” ha commentato il direttore generale in pectore della confederazione.

La nomina di Cappa, arrivata su proposta del presidente Carlo De Ruvo, era già stata approvata dalla giunta confederale a dicembre. In quell'occasione, la stessa giunta aveva rivolto un sentito ringraziamento al Direttore uscente Mele “per il lavoro svolto e i risultati raggiunti” ed espresso “totale apprezzamento per l'ingresso di Cappa nella consapevolezza che la sua grande esperienza maturata all'interno del sistema saprà garantire alla Confetra continuità e prospettive di crescita ancora maggiori”.



Andrea Cappa (già Alsea e Anama) nominato nuovo direttore generale di Confetra

<https://www.euromerci.it/le-notizie-di-oggi/andrea-cappa-gia-alsea-e-anama-nominato-nuovo-direttore-generale-di-confetra.html>

Dall'1 aprile Andrea Cappa sarà il nuovo direttore generale di Confetra. Classe 1970 Cappa non avrà bisogno di acclimatarsi avendo maturato una lunga esperienza all'interno del sistema come segretario generale dell'Associazione lombarda (Alsea) e della Federazione degli agenti aerei (ANAMA).

“Il compito che mi attende non sarà facile – ha dichiarato Cappa – ma per fortuna posso contare non solo su una squadra altamente competitiva e qualificata, ma soprattutto su un patrimonio di tradizioni, di idee e di valori che da sempre contraddistinguono la nostra Confederazione facendone la principale interlocutrice del settore del trasporto, della logistica e delle spedizioni col mondo istituzionale e sindacale. Le imprese che fanno capo alla Confetra non chiedono sussidi a pioggia, ma certezze di regole e snellimenti operativi per competere ad armi pari sul mercato globale. La Confetra si è sempre battuta per questo e continuerà a farlo nella consapevolezza che sia l'unica strada per valorizzare il settore e far crescere l'occupazione sotto l'aspetto sia quantitativo che qualitativo.”

Da aprile Cappa sarà il nuovo direttore generale di Confetra  
Oggi segretario generale di Alsea e Anama, prenderà il posto di Giuseppe Mele

<https://www.shippingitaly.it/2025/03/29/da-aprile-cappa-sara-il-nuovo-direttore-generale-di-confetra/>

Dal prossimo 1 aprile 2025, Andrea Cappa assumerà ufficialmente l'incarico di Direttore Generale di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), subentrando a Giuseppe Mele, dimessosi per motivi personali.

Classe 1970, Cappa ad oggi ricopre gli incarichi di Segretario Generale di Alsea (Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori) e Anama (Federazione degli Agenti Aerei).

“Il compito che mi attende non sarà facile, ma posso contare su una squadra altamente qualificata e su un patrimonio di tradizioni, idee e valori che da sempre fanno di Confetra un punto di riferimento per le imprese del comparto” ha commentato il direttore generale in pectore della confederazione.

La nomina di Cappa, arrivata su proposta del presidente Carlo De Ruvo, era già stata approvata dalla giunta confederale a dicembre. In quell'occasione, la stessa giunta aveva rivolto un sentito ringraziamento al Direttore uscente Mele “per il lavoro svolto e i risultati raggiunti” ed espresso “totale apprezzamento per l'ingresso di Cappa nella consapevolezza che la sua grande esperienza maturata all'interno del sistema saprà garantire alla Confetra continuità e prospettive di crescita ancora maggiori”.